



SCUOLA PRIMARIA “LA SALLE”
parificata/paritaria

Via dell’Imbrecciato, 181 – 00149 ROMA

Tel. 06/5521001/2/3 – Fax 06/55261661

www.collelasalle.it.

E-mail: segreteria@collelasalle.it

A **NNNO SCOLASTICO**
2015-2016

P **ROGETTO EDUCATIVO E**
PIANO DELL’O **FFERTA F** **ORMATIVA**



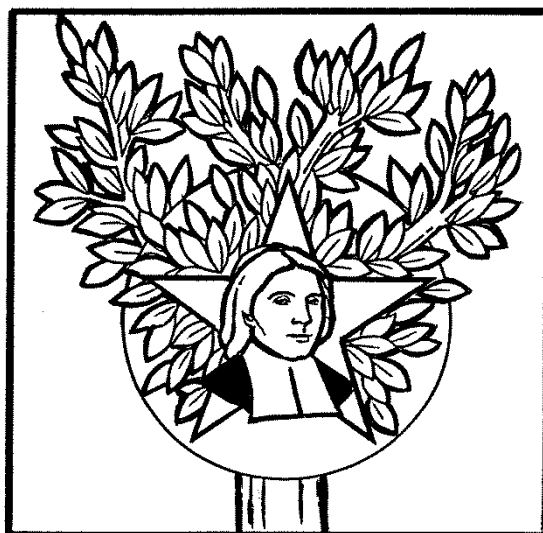
1. PRESENTAZIONE
2. LE RICHIESTE DELLE FAMIGLIE
3. LO STILE EDUCATIVO DELLA NOSTRA SCUOLA
4. OBIETTIVI E FINALITÀ
5. VALUTAZIONE
6. PROGETTI ED ATTIVITÀ INTEGRATIVE
7. STRUTTURE DIDATTICHE
8. SERVIZI GENERALI
9. REGOLAMENTO
10. BISOGNI E PROBLEMI



1 – PRESENTAZIONE

L'Istituto "La Salle" è una istituzione educativo-scolastica cattolica diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane, Congregazione religiosa fondata nel 1680 da San Giovanni Battista de La Salle.

L'edificio è situato alla sommità di una verde collina, nel quartiere Portuense (XV circoscrizione - 23^ distretto scolastico); il suo bacino di utenza abbraccia la zona sud-ovest di Roma.



2 – LE RICHIESTE DELLE FAMIGLIE

Tra le aspettative maggiori delle famiglie segnaliamo:

- una proposta culturale seria ed adeguata ai tempi;
- un'educazione integrale, umana, sociale e cristiana;
- un ambiente sicuro e sereno;
- un calendario che venga incontro alle esigenze organizzative delle famiglie;
- un luogo ricco di strutture, dove poter vivere anche momenti ricreativi e sportivi.

3 – LO STILE EDUCATIVO DELLA NOSTRA SCUOLA

3.1 – A SERVIZIO DELLA PERSONA

- Come scuola LASALLIANA:
 - pone la persona dell'alunno al centro dell'opera educativa e lo guida nello sviluppo della sua personalità;

- utilizza gli apporti della psicologia e della pedagogia affinché ogni allievo sia conosciuto e valutato secondo la propria individualità;
- dedica particolare cura a quelli che, per motivi scolastici, per problemi personali e per difficili situazioni familiari, incontrano maggiori difficoltà;
- privilegia il rapporto umano in cui tuttavia ciascuno conserva la responsabilità delle proprie funzioni.

3.2 – INSERITA NELLA CULTURA DEL NOSTRO TEMPO

- I docenti:
 - mirano a migliorare la qualità ed il livello delle prestazioni scolastiche attraverso una preparazione culturale adeguata alle esigenze della società attuale, utilizzando in maniera razionale e coerente, spazi, tempi e risorse disponibili;
 - aiutano gli alunni a valorizzare le proprie capacità, dando particolare importanza al lavoro serio e rigoroso;
 - suscitano e stimolano interessi e motivazioni costanti.
- I genitori:
 - sono i primi educatori dei propri figli e quindi corresponsabili del progetto educativo alla luce del quale chiedono che i figli vengano educati;
 - partecipano alla vita della scuola attraverso una presenza attiva e coordinata con i docenti.

3.3 – FONDATA SUI VALORI CRISTIANI



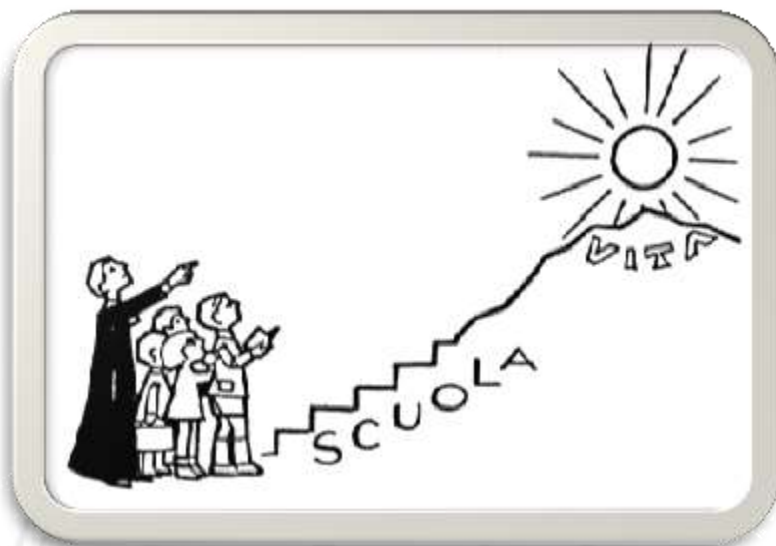
- In quanto CATTOLICA :
 - offre un cammino formativo che fa esplicito riferimento alla concezione cristiana dell'uomo e al messaggio di Cristo;
 - propone esperienze di fede;
 - promuove i grandi valori dell'umanità: la pace, il rispetto, l'onestà, la solidarietà, la giustizia, il senso di responsabilità.

4 – OBIETTIVI E FINALITA'

Stile Educativo

- Pone la persona alunno al centro del progetto formativo e lo guida nello sviluppo della sua personalità;

- Favorisce lo sviluppo di competenze e abilità, risultanti dalle prove d'ingresso e gradualmente potenziate;
- Privilegia il rapporto umano in cui tuttavia ciascuno conserva la responsabilità delle proprie funzioni;
- Mira alla formazione umana-cristiana;
- Propone esperienze di fede;
- Promuove i grandi valori dell'umanità: la pace, la solidarietà, la giustizia, il senso di responsabilità.



Le Scelte Organizzative

L'organizzazione settimanale prevede la presenza del medesimo docente (prevalente) per la maggior parte dell'orario scolastico, affiancato da insegnanti specialisti per l'inglese (3 ore), educazione motoria (2 ore), e informatica (1 ora). Consulenza psicopedagogica.

Finalità Generali

- Sviluppo integrale ed armonico della personalità dell'alunno;
- Maturazione del comportamento etico, affettivo e sociale con i coetanei, con la famiglia e con gli insegnanti;
- Sviluppo delle abilità di base e specifiche delle singole discipline;
- Rispetto del regolamento e del patrimonio scolastico.

Obiettivi Educativi

- Favorire la formazione umano-cristiana dell'alunno educando al rispetto delle diversità e delle culture altre;
- Educare al rispetto e alla conservazione dell'ambiente ricordando che è un bene comune;
- Permettere che conoscenze ed abilità diventino strumenti per interpretare la realtà, per arricchire il proprio modo di vivere, per comunicare in modo efficace
- Cogliere l'essenza del messaggio cristiano nei comportamenti quotidiani;
- Costruzione del proprio sapere, tramite la valorizzazione delle competenze e l'analisi degli errori, come momento di crescita;

- Costruzione della conoscenza autentica, reale e personale, attraverso un apprendimento attivo e collaborativo.



Obiettivi Didattici Generali Indicati nella Riforma

1

- Esplorare gli elementi tipici del proprio ambiente, sviluppando atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale.
- Sviluppare l'orientamento spazio-temporale riferendosi al proprio vissuto.
- Rispettare e conservare l'ambiente, ricordando che è patrimonio a disposizione di tutti

2

- Potenziare lo sviluppo delle capacità di osservazione e di ascolto nel contesto spazio-tempo.
- Favorire un percorso personale di ciascuno alunno per attivare l'autonomia del sapere attraverso il fare
- Conoscere e rispettare le regole

3

- Ricorrere a specifiche situazioni di insegnamento/apprendimento per attivare e progredire nei vari livelli conoscitivi ed operativi
- Personalizzare ed individualizzare i percorsi nel rispetto dell'esclusività di ciascun alunno

4

- Conoscere la realtà umana e sociale alla luce dei grandi valori spirituali.
- Acquisire gli strumenti necessari per essere protagonisti nella costruzione del proprio sapere.
- Favorire una metodologia di cooperazione e collaborazione in cui ognuno collabori alla costruzione delle conoscenze generali.

5

- Interrogarsi sul senso e sul significato di aspetti della realtà.
- Padroneggiare abilità comunicative in contesti diversi.
- Interrogarsi su situazioni problematiche, formulando ipotesi diverse.

5 – IMPOSTAZIONE SCOLASTICA

5.1 – SCANSIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico è diviso in 2 quadrimestri, secondo le scadenze dettate dall'Ufficio Scolastico Regionale; inoltre a metà novembre e a metà marzo i docenti assegnano delle valutazioni che vengono comunicate alle famiglie tramite un "Bollettino Infraquadrimestrale" ad uso interno della scuola.

5.2 – ORARIO ANNUALE

Orario Settimanale

	Dal lunedì al venerdì
1°	8:10 – 9:00
2°	9:00 – 9:50
3°	9:50 – 10:40
Ricreazione	10:40 – 10:55
4°	10:55 – 11:45
5°	11:45 – 12:35
6°	12:35 – 13:25
Pranzo	13:25
Studio Assistito	14:30 – 16:15

Un giorno a settimana, stabilito dal Collegio Docenti, l'orario scolastico continua anche nel pomeriggio e prevede due ore di lezione dalle ore 14,30 alle ore 16,15.

I Docenti

- Mirano a migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche attraverso una preparazione culturale adeguata alle esigenze della società attuale, utilizzando in maniera razionale e coerente, spazi, tempi e risorse disponibili;
- Aiutano gli alunni a valorizzare le proprie capacità, dando particolare importanza al lavoro serio e rigoroso;
- Suscitano e stimolano interessi e motivazioni costanti.

Corresponsabilità educativa

Educatori e Genitori, pur nella specificità dei rispettivi ruoli, si assumono l'impegno di lavorare insieme per garantire linee educative convergenti.

I genitori partecipano alla vita scolastica attraverso una presenza attiva e coordinata con i docenti. A tal fine sono previsti:

- incontri settimanali con i docenti per un confronto sull'apprendimento e la crescita dell'alunno;

- colloqui quadrimestrali per un commento sulla valutazione;
- possibilità di incontrare la psicologa;
- presenza dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe;
- partecipazione alle manifestazioni che animano la vita scolastica.

5.3– LE VALUTAZIONI DEGLI ALUNNI



- **QUELLA FORMATIVA:** sarà formulata sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tenendo conto delle verifiche periodiche. Riguarderà i livelli di preparazione culturale conseguiti in relazione agli obiettivi, in considerazione anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.
- **LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** espressa in decimi che saranno utilizzati nella valutazione al termine dei quadrimestri e indicano la fascia di competenze raggiunta dall'alunno in ogni disciplina, in base alla somma dei voti, delle osservazioni sistematiche sulle condizioni e i modi d'apprendimento.
- **QUELLA COMPLESSIVA:** nei giudizi globali emergerà una valutazione conclusiva che evidenzierà i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, le finalità e gli obiettivi raggiunti, gli esiti degli interventi realizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE VARIE DISCIPLINE

Voto 10 Padronanza approfondita degli argomenti. Si esprime in modo chiaro. I contenuti sono pienamente compresi. Partecipa con spontaneità in ogni occasione e con interventi pertinenti.

Voto 9 Conoscenza completa degli argomenti. Sa esprimersi in modo corretto. I contenuti sono compresi con sicurezza.

Si applica in modo costante. Manifesta interesse per i temi proposti.

Voto 8 Preparazione buona. Si sa impegnare nei compiti, ma non sempre con lo stesso rigore. Si esprime con buona sicurezza. A scuola si applica senza incontrare particolari difficoltà.

Voto 7 Discreta preparazione, non sempre approfondita. Impegno discontinuo. A scuola si applica, ma a volte ha bisogno della sollecitazione dell'insegnante.

Voto 6 La conoscenza degli argomenti è solo limitata all'essenziale e le interrogazioni evidenziano una preparazione a volte superficiale. Si esprime con qualche incertezza. Non sempre curato nei compiti. L'attenzione in classe è discontinua.

Voto 5 Conoscenze frammentarie e piuttosto superficiali; riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette anche gravi errori.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto 10

- Rispetto completo delle norme disciplinari
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe

Voto 9

- Comportamento generalmente corretto
- Svolgimento regolare dei compiti assegnati
- Buona attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Generale correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

Voto 8

- Episodi limitati di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione discontinua all'attività didattica
- Interesse selettivo
- Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri

Voto 7

- Mancato rispetto del regolamento scolastico
- Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni e disinteresse per le attività didattiche
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

Per conseguire il voto è sufficiente anche raggiungere tre obiettivi su cinque



6 – PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE

➤ **CORSO DI INFORMATICA**

dalla 1° alla 5° .condotto da un esperto nella disciplina

➤ **STUDIO ASSISTITO**

Facoltativo, dalle 14.30 alle 16.15.



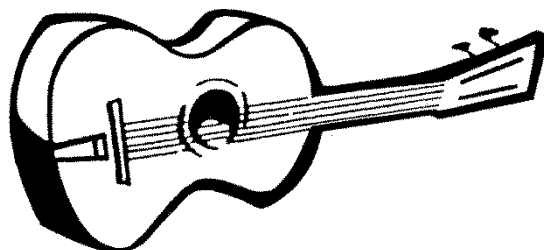
➤ **PROGETTO - LABORATORI:**

Durante l'anno scolastico sono proposti progetti di laboratori interdisciplinari.



CORSO DI PIANOFORTE E CHITARRA

Pomeridiano, per gli alunni che ne fanno richiesta.



➤ **CONSULENZA PSICOPEDAGOGICA**

Si tratta di un lavoro portato avanti in tutte le classi dalla psicologa per seguire gli alunni nel loro momento di crescita rispetto ai rapporti tra coetanei, con la scuola e con se stessi. La dottoressa Viviana Conti è presente due ore a settimana, secondo un orario stabilito per ogni classe; inoltre si rende disponibile per incontrare personalmente i genitori che lo desiderano (ogni mercoledì dalle 11.00 alle 11.30).

➤ **PIANO VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

ogni classe potrà realizzare alcune visite d'istruzione in orario scolastico (spettacoli teatrali, monumenti, musei ...) e la gita di una giornata nel periodo primaverile.

➤ **ATTIVITA' FORMATIVE:**

Organizzazione di momenti comunitari quali:

- tombolata e spettacoli in occasione del S. Natale;
- giochi lasalliani; corsa campestre
- festa della famiglia (canti, concerti e giochi vari);
- festa di fine anno;
- "centro estivo" organizzate dalla Società Sportiva.

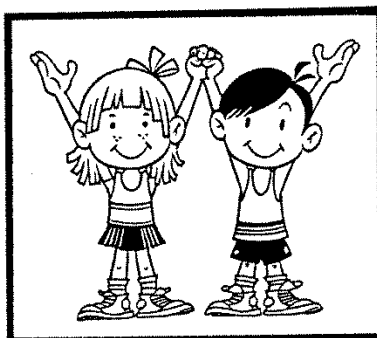
➤ **LABORATORI E CORSI DI LINGUA INGLESE (CLS):**

- Laboratorio pomeridiano di lingua inglese rivolto alle classi terze.
 - Corsi di recupero pomeridiano di lingua inglese per le classi quarte e quinte.
- Rivolto agli alunni della scuola primaria (quarta e quinta), ex alunni ed esterni. Il corso è tenuto da docenti interni e insegnanti di madrelingua esterni ed è rivolto al conseguimento delle certificazioni rilasciate dalla scuola di Cambridge.



➤ **LABORATORI E CORSI SPORTIVI**

- Progetto sportivo "Giochi da salvare".
- Avviamento alle attività sportive:
 - Mini basket.
 - Pre-atletica generale.



➤ **ACCADEMIA DI DANZA CLASSICA E MODERNA**

Pomeridiano, per gli alunni che ne fanno richiesta.

**CURRICOLO VERTICALE:
dalla SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA SECONDARIA**

ITALIANO		
COMPETENZE IN USCITA INFANZIA	COMPETENZE IN USCITA PRIMARIA	COMPETENZE IN USCITA SECONDARIA
<p>I DISCORSI E LE PAROLE Il bambino usa la lingua italiana, e comprende parole e discorsi. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche. Ascolta e comprende narrazioni, racconta storie, chiede e offre spiegazioni. Si misura con la creatività e la fantasia. Ascolta storie in maniera ludica. Conversa e dialoga nel piccolo e grande gruppo. Esegue giochi di associazione; puzzle di lettura-scrittura di fiabe, racconti e vissuti. Esercitazioni di pregrafismo.</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Capisce e utilizza nell'uso orale i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua le informazioni principali. Individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre.</p> <p>LESSICO Capisce e utilizza nell'uso scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Applica in situazioni diverse le</p>	<p>ASCOLTO E PARLATO L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo ha anche un grande valore civile. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti. Ascolta e comprende testi, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Comunica attraverso scelte lessicali adeguate.</p> <p>LETTURA Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali).</p> <p>SCRITTURA Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, destinatario.</p> <p>LESSICO Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA Padroneggia e applica in situazioni diverse le</p>

	conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.
INGLESE E SPAGNOLO		
I DISCORSI E LE PAROLE Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	<p>ASCOLTO L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>PARLATO Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>LETTURA-SCRITTURA Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera</p>	<p>ASCOLTO L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta a scuola.</p> <p>PARLATO Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>LETTURA Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a vari contenuti.</p> <p>SCRITTURA Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>RIFLESSIONE LINGUISTICA Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.</p>
MUSICA		
IMMAGINI, SUONI E COLORI Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	<p>L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. A scolta e descrive brani musicali di diverso genere</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di vari brani strumentali e vocali. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.</p>
ARTE E IMMAGINE		
IMMAGINI SUONI E COLORI Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;</p> <p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>

<p>(teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica.</p>	<p>D'ARTE Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>
EDUCAZIONE FISICA		
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco anche come orientamento alla futura pratica sportiva. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento alle diverse situazioni. IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>
MATEMATICA		
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). SPAZIOE FIGURE Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). RELAZIONI DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla</p>	<p>NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. SPAZIOE FIGURE Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. DATI E PREVISIONI Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. RELAZIONI E FUNZIONI Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze</p>

	matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili nella realtà.	significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà.
SCIENZE		
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p> <p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri.</p>	<p>FISICA E CHIMICA L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate.</p> <p>BIOLOGIA Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
TECNOLOGIA - INFORMATICA		
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni più elementari e i possibili usi.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e del relativo impatto ambientale.</p> <p>PREVEDERE E IMMAGINARE Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>VEDERE E OSSERVARE L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali per la realizzazione di semplici prodotti. Conosce le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile.</p> <p>INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
STORIA		
<p>IL SÉ E L'ALTRO Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli</p>	<p>USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo</p>	<p>USO DELLE FONTI L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse</p>

<p>altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Si orienta e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico a fine impero romano d'Occidente.</p>	<p>digitali. Produce informazioni storiche da varie fonti e le sa organizzare in testi. Sa rielaborare i testi storici con un personale metodo di studio.</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Espone oralmente e con scritture, anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
GEOGRAFIA		
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>ORIENTAMENTO L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, mari, laghi ...)</p> <p>PAESAGGIO Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi le progressive trasformazioni operate dall'uomo.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropologici</p>	<p>ORIENTAMENTO Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>PAESAGGIO Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
RELIGIONE		
<p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome. Riconosce nei segni del corpo l'esperienza</p>	<p>DIO E L'UOMO- IL LINGUAGGIO RELIGIOSO L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>DIO E L'UOMO- IL LINGUAGGIO RELIGIOSO L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza.</p> <p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e</p>

<p>religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità e le emozioni. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte). Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti.</p>	<p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente.</p> <p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p> <p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>
--	---	--

7 - STRUTTURE DIDATTICHE

AULE

Le aule dove si svolge normalmente l'attività didattica sono spaziose, luminose, accoglienti e dotate di tutte le attrezzature necessarie.



LABORATORIO INFORMATICA

Il laboratorio di informatica si sviluppa in un'aula nella quale sono collocati 13 personal computer sempre aggiornati e collegati alla rete Internet.

TEATRO

La sala è dotata di un moderno impianto acustico e di un'attrezzata cabina di regia. Nel corso dell'anno tutte le classi si susseguono in una serie di rappresentazioni. Inoltre viene utilizzata per la visione di film e documentari (videoproiettore) e riunioni.



DOTAZIONE DIGITALE PER LA DIDATTICA

La scuola dispone di tutte le attrezzature più moderne con aule dotate di proiettori e computer, schermi e LIM.

IMPIANTI SPORTIVI

L'istituto possiede una ricca e svariata attrezzatura sportiva che permette la pratica di numerose attività. Il complesso sportivo è composto da una palestra polifunzionale, un campo da calciotto, tre campi da calcetto-tennis in erba sintetica e un grande cortile per la ricreazione.



8 – SERVIZI GENERALI

INFERMERIA

Gli alunni indisposti, con l'autorizzazione del docente, possono recarsi dal collaboratore scolastico. Il medico di fiducia dell'Istituto è reperibile per telefono.

MENSA – BAR-

Funziona un servizio mensa e un bar aperto durante tutto il corso delle attività didattiche.

PUBBLICIZZAZIONI

La scuola si avvale della testimonianza degli stessi utenti, alunni e genitori, inoltre un depliant illustra i servizi, gli orari e le attività integrative. Ogni anno viene stampato un annuario con le foto ricordo delle classi e dei maggiori avvenimenti. La scuola è presente anche su Internet con un indirizzo di posta elettronica e-mail: segreteria@collelasalle.it e il sito Web www.collelasalle.it.

9 – REGOLAMENTO.

La richiesta d'iscrizione presuppone, da parte della famiglia e dell'alunno, la piena accettazione dell'impostazione educativa e delle norme di seguito elencate riguardanti la disciplina scolastica.

A - COMPORTAMENTO GENERALE

1. Gli alunni dimostreranno rispetto verso l'istituto con un comportamento dignitoso: nella persona, nel linguaggio e nei rapporti scolastici con i compagni e con i professori. Il Collegio Docenti potrà decidere di sospendere l'alunno dalle lezioni, nel caso in cui il comportamento fosse in evidente contrasto con i principi educativi e disciplinari dell'istituto.
2. La pulizia e l'ordine generale sono affidati anche all'educazione e al senso di rispetto degli alunni. I guasti ai locali ed alle attrezzature saranno addebitati a chi li avrà causati.
3. L'inizio delle lezioni è fissato per le ore 8.10, L'entrata posticipata sarà consentita entro e non oltre le ore 10.00 e dovrà necessariamente essere motivata.
4. Gli alunni sono responsabili del libretto scolastico dato dall'Istituto, pertanto sono obbligati a conservarlo con cura quotidianamente nel proprio zaino.
5. Non è consentito entrare nelle aule senza l'autorizzazione della Direzione

B – FREQUENZA

1. La frequenza quotidiana è il primo obbligo cui gli alunni s'impegnano all'atto dell'iscrizione. Il numero delle assenze non potrà superare il 30% del monte ore come da normativa vigente.

C - VIGILANZA

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità per cui la responsabilità della stessa passa senza interruzione dalla famiglia alla scuola, e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito: quello, appunto, individuato come "tempo scuola", determinato dall'ora di ingresso e dall'ora di uscita.

Pertanto la scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dal momento in cui questi accede nei locali scolastici al momento in cui esce. I genitori riassumono la diretta responsabilità sulla sorveglianza, nel momento in cui l'alunno esce dalla pertinenza scolastica..

La puntualità nell'accompagnare in ingresso e nel prelevare in uscita l'alunno, è elemento di responsabilità e di garanzia per la vigilanza sul minore e per la sua sicurezza.

Anche se certi dell'impegno che genitori e docenti metteranno nella vigilanza degli alunni, onde evitare spiacevoli situazioni, sembra opportuno riproporre alcune regole già in uso dagli anni precedenti:

- Ai genitori compete l'obbligo di legge di accompagnamento in consegna in uscita dei propri figli al punto di ingresso dell'edificio scolastico e pertanto i genitori stessi alla fine dell'orario delle attività didattiche sono nuovamente e direttamente responsabili della vigilanza dei propri figli;
- al di fuori dell'orario scolastico, la scuola non riconosce, perché non può riconoscere, rinunce all'esercizio di vigilanza dei genitori e di patria potestà o deleghe a terzi – se non disposte, comunicate per iscritto e autorizzate con contestuale identificazione dei soggetti delegati. - salvo i casi in cui sia già intervenuta esplicita e formale sentenza da parte di un Giudice;

comunque non può essere riconosciuta delega di vigilanza ad altro minore.;

- i genitori debbono pertanto attivarsi in modo tale da garantire la ripresa dei propri figli al termine dell'orario dell'attività didattica; tuttavia solo nel caso eccezionale, comprovato e documentato, di impossibilità a prelevare i propri figli, i genitori possono autorizzare altra persona di famiglia o di fiducia, esibendo una dichiarazione scritta insieme al documento di identità della stessa persona delegata (**comunque mai minorenni**), da depositare o far depositare in copia in Direzione (ufficio alunni) antecedentemente alla richiesta. L'ufficio alunni, presso la segreteria, è espressamente incaricato a tal proposito.
- Il genitore che abitualmente e sistematicamente contravviene a tali regole (compreso il rispetto dell'orario scolastico) potrebbe trovarsi in situazione di irregolarità nei confronti dell'alunno, dei docenti e della scuola, incorrendo nella grave e spiacevole situazione di "abbandono di minore."

D - ASSENZE E RITARDI

1. Alle 8:10 iniziano le lezioni e vengono viste le giustificazioni. Il docente che accoglie i ritardatari segnala sul registro di classe l'orario e la relativa ammissione. I ritardi devono essere motivati e giustificati il giorno stesso o, al più tardi, il giorno dopo; le assenze al rientro. In caso di ritardi abituali la Presidenza adotterà i provvedimenti disciplinari che ciascuna circostanza richiederà.
2. Ogni giustificazione deve essere fatta da uno dei genitori o da chi ne fa le veci per iscritto sull'apposito libretto scolastico, da portare sempre con se come documento di comunicazione. Si sollecita la cooperazione perché siano evitate assenze e giustificazioni prive di seri motivi.

3. Le assenze per causa di malattia, di durata superiore a cinque giorni , devono essere attestate da un certificato medico dal quale risulti la diagnosi e la dichiarazione che l'alunno è guarito e può essere riammesso in classe. In caso di vacanza, invece, sarà sufficiente un'autocertificazione.

E – USCITE / ENTRATE FUORI ORARIO

1. L'alunno che entra a scuola fuori orario deve venire accompagnato dal genitore con una giustificazione scritta motivata.
2. Con l'autorizzazione del Dirigente Scolastico un alunno può lasciare la scuola prima del termine delle lezioni, ma solo eccezionalmente e per seri e comprovati motivi. Il genitore, o la persona eventualmente autorizzata a prelevarlo (delega scritta) prima di lasciare la scuola, deve firmare il registro delle "uscite fuori orario" situato in portineria.

F – VISITE D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

1. Le uscite didattiche hanno lo scopo di favorire l'arricchimento culturale, la distensione, la socializzazione. Mirano ad integrare i programmi delle varie discipline e sono opportunamente concordate dal Collegio docenti. Per ogni visita i genitori devono rilasciare un'autorizzazione scritta sul Libretto scolastico. E' previsto un accompagnatore ogni 15-20 alunni. Tutti i partecipanti sono coperti da polizza assicurativa.

G – COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

1. Gli avvisi, le circolari e ogni altro tipo di comunicazione saranno segnalati sul libretto scolastico. I genitori sono quindi pregati di prenderne visione.
2. I genitori verificheranno regolarmente che i propri figli abbiano svolto il quotidiano lavoro scolastico.

H – NORME DISCIPLINARI

1. Gli alunni devono indossare la divisa dell'istituto. Durante le lezioni di educazione motoria vestono la divisa sportiva dell'istituto.
2. I genitori non possono entrare in aula in orario curriculare ed extracurriculare.
3. Ognuno è tenuto a custodire i beni di sua proprietà. La scuola non assume responsabilità per quanto gli alunni possano smarrire nell'Istituto.



10. BISOGNI E PROBLEMI

La scuola rileva periodicamente i bisogni formativi dell'utenza e l'adeguatezza degli strumenti formativi attraverso:

- Test di ingresso e verifiche periodiche
- Consigli di classe bimestrali
- Collegi dei docenti
- Ricevimenti settimanale delle famiglie secondo l'orario stabilito.
- Due ricevimenti pomeridiani durante l'anno.

